

IL BACCHIGLIONE

Corriere Veneto

ESCE TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA e domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 9,50 - Trim. L. 4,50.
Per il REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.
Per l' Estero aggiunte le spese postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI.

Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

Gutta cavat lapidem.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea e spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 40.
ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20.
Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni
I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO.

Padova 20 Ottobre

Occhio alla Francia!

Gli incidenti provocati in Francia dagli scandali che prendono il nome dal Caffarel — scandali la cui importanza già sfatammo perchè consono allo sfacelo generale della moderna attuale Società — devono considerarsi sotto i riguardi politici di fronte alle condizioni di quella nazione. E spiace davvero che si voglia esagerarli e trasportarli appunto nel campo politico, destando tante ire e tanta confusione.

Indubbiamente si mirò ad approfittarne per colpire il Boulanger, la cui popolarità riusciva ostica a tanti; nè sappiamo se tutto si fermerà all'arresto per trenta giorni ovvero se si vorrà procedere innanzi togliendolo al comando del suo corpo d'esercito. Invero l'essersi trovato un suo viglietto fra le carte della Limouzin non offerse campo ad attacchi e perciò la sua sdegnosa protesta che ebbe a procurargli trenta giorni d'arresto non fece che far risaltare di più la sua innocenza; perciò la prosecuzione del contegno ostile contro di lui non potrebbe che renderlo più popolare. Vogliamo credere quindi che il ministero si fermerà.

Più grave è l'aspetto della guerra contro il Wilson, genero del presidente Grevy. Il Wilson è tutt'altro che simpatico e senza dubbio parecchie volte mostrò il fianco a parecchi attacchi, specie pel suo predominio all'Eliseo, per cui compariva come capo dello stato. Le sue relazioni colla Limouzin vennero adesso sfruttate, ma se cadono nel nulla portano però a far rivivere tante altre accuse contro di lui, che, senza dubbio, arricchì moltissimo e moltissimo brigò dopo che ebbe a sposare la figlia del presidente della repubblica. I suoi nemici personali e politici ne approfittano palesemente.

Pochissimo però vorrebbe dire se si colpisse il solo Wilson, ma il serio sta in ciò che si colpisce indirettamente il Grevy. Questi è troppo amato e stimato per vulnerarlo in faccia, lo che susciterebbe un véro sdegno; lo si colpisce adunque con colpi di spillo alla schiena, ferendolo nei suoi affetti e nel suo amor patrio familiare. Quel buon borghese che dal nulla salì ai più alti uffici della patria libera sente il bisogno, anche perchè vecchio e stanco di tante lotte, di ritirarsi negli idilli di un angolo tranquillo del suo Iura nativo, fuori di tante lotte e imbarazzi che lo amareggiano tanto, accasciandolo. Ne verrebbe che il Grevy potrebbe decidersi a dimettersi da capo dello Stato. Il che ciascuno comprenderebbe quanto pericoloso riuscirebbe per la repubblica, che difficilmente troverebbe un uomo cui affidarsi con animo tranquillo, poichè tutti i

suoi probabili successori sono uomini di parte.

Ci sarebbe forse il Freycinet, ma nemmeno egli è scevro di queste pecche, e certo i suoi avversari lo perseguirebbero gelosi.

Il Brisson si è eclissato troppo e troppo poco.

Così si può riparlare del Ferry e del Mac-Mahon. Ma il Ferry lo conoscono tutti siccome capo degli opportunisti e il reo della spedizione del Tonchino; aggiungasi che lo si vuole beneviso alla Germania, e ciò solo deve bastare a renderlo maleviso alla maggioranza francese che senza dubbio va anelando ogni giorno di più alla rivincita. Quanto al Mac-Mahon si sa che egli si dimise altra volta piuttosto che sottomettersi alla repubblica e perciò il suo nome vorrebbe dire reazione su tutta la linea e forse restaurazione di monarchie.

Aggiungansi altre difficoltà notevolissime:

perchè la destra monarchica è assai potente alla Camera dei deputati e da ultimo il rappresentante degli Orleans emise un manifesto mellifluo atto a lusingare i repubblicani incerti;

perchè il ministero Rouvier trovasi di fronte a moltissime difficoltà per il deficit dei bilanci e per i trattati di commercio ed anche un po' pei recenti scandali;

perchè infine i recenti scandali scombiarono assai l'ambiente creando nuove molteplici diffidenze.

I repubblicani francesi dovrebbero adunque armarsi del massimo patriottismo e considerare come qualche incidente che pure in tutti gli stati si avvera di frequente, non debba riuscire di nocimento alla repubblica.

La successione di Grevy potrebbe riuscire deleteria, aprendo libero il campo alla reazione o si presentasse colle melliflue parvenze di Filippo VII, o colle larvate di Mac-Mahon, o colle risolte di Boulanger. Lasciar aprire questa successione sarebbe ora il massimo degli errori, poichè la Francia ne avrà anche troppo soltanto per reggere equamente un ministero senza che abbia a pendere troppo a destra. E anche noi siamo in ciò interessati, inquantochè se desideriamo che si addivenga all'approvazione di convegni commerciali dobbiamo volere in Francia un ministero forte e liberale; il che è tanto più a desiderarsi che l'abbandono dei trattati commerciali riuscirebbe ad ambe le nazioni dannoso economicamente e renderebbe più grave la tensione nei rapporti politici, che, non giova nascondere, sono già per sé stessi non troppo cordiali.

È sotto questi aspetti che noi ci mostriamo ben dolenti degli scandali che oggi turbano la Francia e di cui i partiti politici esagerandoli approfittano in modo tanto dannoso alla grandezza della patria.

La quadruplici alleanza

Al Journal des Débats si telegrafa da Vienna:

« Da una lettera da Costantinopoli di persona bene informata, tolgo il brano seguente:

« Io non so se il convegno di Friedrichruhe, sia il motivo che spinge gli italiani ad attribuirsi in un avvenire poco remoto certi territori dell'Impero Ottomano; ma posso assicurarvi che un altissimo diplomatico che rappresenta all'estero il giovane Regno, ha affermato che quella conclusa testè, è non già una triplice alleanza, ma quadruplici, entrandovi l'Inghilterra, formata contro la Russia, di cui si teme la marcia, e che per nulla al mondo verrebbe ammessa come nuova Potenza mediterranea. — Se la Francia sta savia e neutrale — ha aggiunto quell'alto funzionario — essa riceverà la Siria come compenso; nel caso contrario, subirà le conseguenze della sua alleanza con la Russia. Il giorno che questa entrerà in Bulgaria, l'Austria le dichiarerà la guerra, e noi saremo a fianco delle altre Potenze. »

I nostri vini in Francia

Per rassicurare molti interessi commerciali, — il Sole dicesi in grado di dichiarare che l'amministrazione delle dogane francesi non ha modificato in alcuna guisa le norme che riguardano l'importazione dei vini forestieri. Quando sorgono divergenze fra i negozianti e la dogana, le perizie si fanno presso il Ministero del commercio da due espartì, scelti uno dalla dogana e l'altro dall'interessato, che decidono inappellabilmente sopra i campioni. In caso di falsa dichiarazione, si fa luogo alla confisca della merce e al pagamento di una multa di 125 lire. Il dazio convenzionale di L. 2 è applicato non solo ai vini naturali, ma anche a quelli leggermente alcoolizzati.

BOVIO E MAZZINI

L'on. Bovio manda la seguente adesione all'inaugurazione del busto a Mazzini, compiutasi domenica a Parma:

Napoli, 14 ottobre 1887.

On. Comitato per un ricordo a Mazzini.

Tardi, senza mia colpa.

Ne' miei libri occorre più volte il nome di Mazzini, nel mio giudizio, l'uomo massimo di questo secolo perchè pensando ed operando, congiunse il problema politico col sociale, e il diritto delle nazioni con quello dell'umanità.

Molti nomi di vivi e morti che parevano chiari, si oscurano, e quel di Mazzini va alto verso il secolo nuovo.

L'Italia non ha di grande, oggi, non ha di vivo che l'ideale di Mazzini. E' il faro. Lo sentono tutti, anche i genovesi agli idoli del minuto.

Abbiatemi vostro

GIOVANNI BOVIO.

Pel commercio del tonno

Il 23 corr. si radunerà a Torino, sotto la presidenza dell'on. Boselli, la Commissione reale pel commercio del tonno. A chiarire le intenzioni dei relatori si annunzia che il prof. Pietro Pavasi sosterrà, come ha sempre fatto, di non aumentare il dazio doganale vigente sulla introduzione del tonno all'olio in Italia, segnatamente dalla penisola iberica, poichè egli crede il dazio di L. 10 a quintale lordo, circa 12 netto, sufficientemente compensatore dell'industria che si esercita nelle acque dello Stato, mentre l'industria della confezione all'estero è pure esercitata da italiani e favorisce il nostro consumatore.

L'on. Pais, in una memoria, combatterà il prof. Pavasi, perchè egli vorrebbe un aumento a più del triplo del dazio attuale.

La Commissione, cioè gli altri tre membri, che sono l'on. Boselli ed i senatori Cannizzaro e Ghigliari, dovrà decidere fra le due differenti opinioni.

FRANCIA A TUNISI

Da Tunisi mandano:

Che il viaggio dell'on. Crispi dovesse fare effetto in Francia, nessuno poteva dubitare. Ma che si potesse dubitare un solo istante che della gita di Crispi in Germania si sentisse anche qui un certo contraccolpo, nessuno se lo poteva immaginare.

Due o tre giorni dopo l'annuncio del ritorno di Crispi in Italia, un decreto del ministro della guerra della Repubblica, stabilì che tutte le truppe d'occupazione (corpi di fanteria) andassero di guarnigione nelle città marittime della Reggenza per essere pronte ad ogni eventuale imbarco in sostituzione dell'artiglieria e cavalleria che, per la loro indole, non possono essere imbarcate sui piroscafi con quella celerità che può farlo la fanteria nei momenti di mobilitazione.

Di leggeri potete immaginarvi che questo cambiamento di guarnigioni produsse una certa impressione nei coloni francesi. Prendere una misura così seria a riguardo delle truppe di occupazione occorre che di ben grave vi sia nelle alte sfere politiche.

L'apprensione dei cittadini francesi in Tunisi è dunque pienamente giustificata.

Speriamo però che la pace, benchè stracchiata, non sia, almeno per ora, turbata.

Corriere Veneto

Da Adria

19 ottobre.

QUANTO LUSSO IN ADRIA!

(G. L.) Prima quattro soprani, ora tre tenori! che lusso! evviva l'impresa Ravara-Zanirato, che nulla ha risparmiato in questa stagione d'opera per darci artisti di merito!

Ebbimo il valente tenore Sindona, il beniamino del pubblico adriese, sempre festeggiato, un tenore con cui gli impresari faranno sempre buoni affari pella sua voce simpatica, pastosa, omogenea, sicura.

Ammalatosi improvvisamente il Sindona, la sua parte venne sostituita nel modo più brillante nella Traviata dall'egregio tenore Alfredo Volebele espressamente chiamato, e di cui vi parlai in una precedente mia corrispondenza. Ma egli scritturato come era pel Teatro di Alessandria, dovette però partire dopo una seconda recita del Trovatore.

Terminati i suoi impegni il Sindona, ignorasi il perchè, non accettò nuova scrittura per alcune recite straordinarie, ed ecco l'impresa scritturare colla massima sollecitudine il tenore Mozzi che tanto fanatizzò il pubblico ieri sera nel Trovatore. Il Mozzi è un bell'artista colla maschia ed impetuosa figura; tutto brio ed anima, è un artista modello; il dire come egli interpreti la sua parte sarebbe quasi un affronto; già al suo presentarsi, ai suoi movimenti, alle sue pose, rigorosamente in armonia al concetto d'ogni frase si scorge in lui l'artista intelligente, pratico delle scene, un artista il cui talento si rivela ad ogni inflessione d'accento sempre efficace per colorito, per gusto e dizione, ed egli dovette bisarrare La Pira e l'aria nel Miserere; poi disse con esatta interpretazione la sua romanza, e si elevò alla massima altezza nell'ultima scena: *figgi o donna in me gli sguardi*.

Mancherei ad un dovere di coscienza corrispondente se non accennassi anche in questa volta agli applausi riportati dal giovane celebre concertista sig. Francesco nob. Guarneri nostro concittadino quando dovette bisarrare la Fantasia sull'opera il

Faust del Vieniawski, e la Saresate di Zigeunerweisen.

Giovedì serata d'onore dell'esimia signorina Italia Giorgio soprano distinta, che non potè aver luogo domenica come accennai, per indisposizione della seratante; vi prenderanno parte ancora il concertista sig. Guarneri e la dodicenne sorella Guglielmina.

Chioggia. — Col 28 settembre p. p. la stazione di Chioggia della linea Dossobuono-Adria-Chioggia è stata abilitata a ricevere e ad effettuare spedizioni di merci in servizio diretto italo germanico da tassarsi in base alle tariffe generali a grande ed a piccola velocità: a/ Per i prodotti dell'industria metallurgica, b/ Per i legnami in carri sciolti; ed a quella a piccola velocità accelerata per le derrate alimentari a vagone completo destinate alla Germania, Belgio, Olanda, Inghilterra.

Stro. — Il ballo di beneficenza è riuscito stupendamente; bello l'ambiente e disposto con eleganza, molto concorso di graziose signore da Padova e da Venezia.

Vi erano oltre ottanta signore ed una quadriglia fu ballata da cinquanta coppie. Alle ore 6 del mattino ballavano ancora.

Credesi che l'introito risulterà più che soddisfacente.

Davasi un elogio agli organizzatori ed ai conti Martini che gentilmente concessero la sala.

Venezia. — Il comitato dell'Esposizione sta organizzando un grandioso concerto nel salone dei concerti per i visitatori dell'Esposizione nel giorno della chiusura, 31 corr.

Il maestro Franco Faccio ha aderito di assumere la direzione del concerto al quale prenderanno parte grandiose masse orchestrali e corali. Sarà eseguita la serenata composta, per incarico del comitato, dal maestro Angelo Tessarin. Il barone Alberto Fracchetti ha acconsentito che si eseguisca pure la sua celebrata sinfonia in Mi.

Corriere Provinciale

Condotte vacanti IN PROVINCIA

Un nostro carissimo amico c'informa che le condotte mediche di Vigodarzere e quella di Cadoneghe (e proprio qui sull'antiporta dell'Autorità Prefettizia) sono provvisoriamente coperte da un medico pensionato dalla fresca età di ottant'anni e da un flibotomo della medesima giovinezza.

Come sia esercitata l'arte sanatare e con quale scapito della salute pubblica, da quei sanitari retribuiti con due lire al giorno per ciascuno, tutti se lo possono immaginare — e da ciò valutare la loro portata. Si domanda dove stia di casa la coscienza di quei signori Sindaci che fanno economia sulla vita dei propri amministrati, e da questo poi formarsi un'idea in qual modo deve esser diretta l'azienda comunale! A noi pare che il signor Prefetto non dovrebbe continuare a tener chiusi gli occhi su oltre un anno che continua questo stato vergognoso, barbaro, indecente, e mettervi un riparo, obbligando quelle Autorità Comunali a mettersi immediatamente sulla via della più stretta convenienza e dell'umanità, col provvedere urgentemente ad un servizio pubblico di così grande entità ed urgenza.

Promettiamo di ritornare sull'argomento di così pubblico interesse, se non verrà con somma sollecitudine provveduto.

PEL TEATRO

Abbiamo fra noi da alcuni giorni nel Teatro Sociale l'ottima compagnia drammatica italiana diretta dagli artisti E. Mazzoni, A. Mazzucato, i quali disimpegnano gli obblighi della loro arte con tutti i loro mezzi possibili onde onoratamente procurarsi il loro vitto; ma nel tempo stesso che dà questo annuncio, sono spiacenti di dimostrare l'incivile contegno di alcuni zerbini, i quali per il loro deplorabile contegno furono ancora dalla prima sera della rappresentazione; fatti segno da molti degli intervenuti al teatro al più alto disprezzo.

Ed ecco come sta il fatto: Nella prima sera di rappresentazione, la quale ebbe luogo domenica p. p., si eseguiva la distinta commedia l'Amore, del valente scrittore cav. Cesare Vitaliani; ad un certo punto della rappresentazione la prima attrice obbligata in rispetto alla sua parte a cantare una canzone.

Non essendo la sua voce entrata nella simpatia di alcuni giovinotti che si trovavano in un palco di 1° ordine, questi lo dimostrarono con atti e motteggi al punto che alcuni fra gli uditori della platea indignati da tale procedere inveirono contro di loro con parole poco gradite, portando così uno sconcerto al buon ordine sociale.

Intervenuta prontamente la pubblica forza, questa senza curarsi da qual parte fosse la ragione, intimò senza altro l'uscita di uno che più protestava, e ciò con piena soddisfazione dei provocatori, i quali perchè vivono nell'agiatezza, si credono in diritto di tutto farsi giuoco e beffe, calcolando i poveri diseredati come fossero tanti mascalzoni degni dell'universale disprezzo.

Pensino bene però che Iddio non paga il sabato, e anche per essi potrebbe venire il giorno dell'espiazione. Or. A.

Da Piazzola sul Brenta

Per domenica prossima

Peccato che per la decorsa domenica il brutto tempo abbia guastato la bellissima festa organizzata dai conti Camerini.

Ma è proprio il caso di dire che quod difertur non aufertur e la festa riuscirà più completa la prossima domenica.

Fausto Zonaro e il bravissimo simpatico Cavallini lavorano a più non posso a completare le feste. E ognuno che sa quanto bene i due bravi giovani adoperino il pennello e la tavolozza, e il brio delle loro fantasie non

potranno che calcolare sovra un successo fantastico dei più meravigliosi.

La illuminazione poi promette di riuscire qualche cosa di fenomenale. La Ditta Cimegotto di Padova fornì oltre a dodici migliaia di lumicini. Piazzola sarà un incanto, un giardino delle fate.

Il palazzo Contarini che già ai tempi di quei Veneti patrizi accolse stranieri monarchi e per cui resteranno celebri in perpetuo le feste date in onore dei Duchi di Sassonia ricorderà ora quelle feste e vedrà rivivere parte di quelle glorie a merito dei nuovi proprietari conti Camerini.

La storia di Bertoldo verrà poi illustrata nel modo più esatto e coscienzioso; sarà una illustrazione sui generis. Il monumento sarà una cosa fenomenale.

Le corse degli asini avranno premi notevoli; i cavalieri porteranno costumi originali.

Ci aspettiamo perciò un concorso notevolissimo di gente dai contermini come dai lontani paesi; Padova poi deve avervi parte notevolissima e i suoi baldi giovinotti e le sue belle signore non devono mancare di venire a rendere più bella e più compatta una festa che segnerà fra consimili feste un punto culminante oltre cui sarà difficile andare.

Cronaca Cittadina

R. Università. — Il triestino Giacomo Ciamician, un distintissimo giovane, ottenne il massimo dei punti nel concorso in Roma alla cattedra di chimica generale presso la nostra Università resa vacante per la morte del cav. Francesco Filippuzzi.

Vedendo la nostra Università fare nel Ciamician un veramente prezioso acquisto, noi non dubitiamo di vedere così rialzato il prestigio della importantissima cattedra di chimica.

Echi della questione del Gaz. — Non temano i nostri lettori che ci occupiamo della questione del Gaz, che, dopo tante chiacchiere, fu così bene seppellita, e, per ora, non sembra abbia intenzione di risuscitare.

Accenneremo soltanto come per il tanto chiacchierato del decoro estate e in ispezialità per la famosa petizione al municipio pel ribasso del prezzo del Gaz sieno originati novelli speciali rapporti fra la Società Lionnese del Gaz e l'Agente delle Imposte.

Questi infatti in causa dei prospetti concomitanti a detta istanza e in cui era dettagliatamente specificato il molteplici consumo di Gaz presso le tante Ditte ebbe in mano i dati sui redditi e in proporzione aumentò notevol-

e socchiudeva gli occhi desioso di pace.

In quei dormiveglia mi appariva l'immagine soave di mia madre, de lineata come una madonna sopra un fondo luminoso incorniciato da una nuvola d'incenso. Schiudeva gli occhi e la visione perturbava finchè gli abbarbagli delle pupille ardentemente tese mettevano in quella nuvola diffuse e nereggianti dei bagliori pallidi di libellule.

I guizzi di luce coll'allargarsi della nuvola divenivano viepiù vivi e crepitanti; i rumori indistinti che ronzano alle orecchie dei febbricitanti crescevano, ed io ricadeva nel sonno affannoso atterrito dallo spettacolo di una battaglia, e tremante sotto lo sguardo minaccioso di mio padre fieramente eccitato dalla pugna micidiale. D'improvviso la scena spaventosa scompariva, e si distendeva dinanzi ai miei occhi abbacinati la campagna lumeggiata, i cui colori brillavano per l'umidità della rugiada, ed i suoi contorni scomparivano nei vapori freschi ed odorosi sfumanti nell'azzurro intenso e sereno.

Carlotta ed Ugo si rincorsero in quella festa di colori confondendo le

mente l'imposta di Ricchezza Mobile alla predetta Società Lionnese.

E proprio vero che fra i due litiganti il terzo gode!

Consiglio Comunale. — Il Consiglio Comunale è convocato per giovedì 27; fra gli altri argomenti all'ordine del giorno trovasi la convenzione fra il Municipio e il ministero della guerra per l'acquistamento in Padova di uno dei nuovi reggimenti di artiglieria e per cui già giorni addietro annunziammo che si sta studiando la riduzione del quartiere a S. Benedetto.

«Umberto I.» — Fra i nuovi reggimenti di cavalleria vi sarà l'Umberto I. La sua formazione avrà luogo in Lucca. Il nostro reggimento qui formato, qui di stanza e che porta il nome di Padova vi coopera con uno squadrone che perciò è partito; ne è capitano lo Spinola, tenente il Re, sottotenente il Vitale.

Gli esami di ammissione al Ginnasio. — Due sole righe anche oggi su questo grave argomento che turbò l'argomento di tante famiglie, visti i tanti ragazzi provenienti dalle scuole elementari e bocciati.

Adesso che, come ieri annunziammo, fu dal ministro della pubblica istruzione respinta la domanda di alcuni padri di famiglia per una nuova sessione di esami di riparazione, che cosa se ne deve fare quest'anno dei ragazzi?

Un padre di famiglia ci dice che dovrà mandare il ragazzo in Seminario! Ecco che cosa si ottiene con certi sistemi se si costringono i genitori a ricorrere al Seminario!

Un rimedio dunque ci vuole! Studiamo però sotto l'impressione delle recenti dolorose delusioni, se non si vuole fare il vantaggio delle scuole clericali.

Tiro a segno. — I tiratori premiati nella Gara speciale che ebbe luogo in Venezia nella scorsa settimana furono:

Nella Categoria Venezia i signori Pasquali Emanuele con medaglia d'oro di terzo grado; Dorella Napoleone, Scanferla Antonio, Maura Luigi, Meda Giovanni e Levi Civita Cesare con medaglia d'argento di primo grado.

Nella Categoria Volturino il signor Pasquali Emanuele terzo premio Busto artistico in terra cotta.

Nella Categoria Fratellanza i signori Marini prof. Leonida primo premio Coppa artistica in rosso antico e Maura Luigi medaglia d'oro di terzo grado.

Nello stesso tempo dobbiamo pure segnalare le cortesi e gentili accoglienze di cui fu larga quella Presidenza verso i soci intervenuti, sapendo mantenere sempre vivo lo spirito di cameratismo e durante le esercita-

loro voci rotte dall'emozione ai cinguettii degli uccelli inseguenti tra le fronde mosse dalla brezza.

Allora il sangue mi ribolliva, e la febbre ardente mi martellava le tempie mentre il cuore era crudelmente stretto da una gelosia rabbiosa ed irritata dall'impotenza.

La natura si rivendicava del lungo e persistente castigo, e pareva irridere alla mia castità, l'unica virtù di cui era stato fiero. Così era tutto distrutto il mio passato, ed il demone implacabile non cessava di raggirarsi tra quelle rovine per spezzarvi fin la più piccola delle reliquie, che nello schianto del mio tempio fosse rimasta per miracolo intatta. Sentiva al cuore ed al cervello delle sensazioni più strane che dolorose, come se, cloroformizzati i miei nervi, pure vedessi un chirurgo satanico frugonarmi con pazza gioia. Era il pensiero ribelle divenuto l'aguzzino spietato dell'anima.

.... In quei luttuosi giorni Ugo mi invitò al castello per rintracciare tra le pergamene di famiglia la leggenda

zioni al poligono e nelle feste della premiazione finale.

Club di Scherma e Ginnastica. — Abbiamo saputo che anche la Società Mutua fra gli Agenti di Commercio, ha ceduta la parte dei suoi locali che occupava nel palazzo Zanetti al Duomo; cosicchè ora il Club con le sale prese anche dal vicino stabile di proprietà dell'Orfanotrofio, si è completato al di là dei propri bisogni.

Noi vediamo con gran piacere questa gara di cortesia fra i cittadini nell'appoggiare questa istituzione, che da molti anni è già diventata un bisogno cittadino e speriamo che tutti continueranno ad assecondare gli sforzi di coloro che con tanta cura si dedicano allo sviluppo della fisica educazione.

I nostri rallegramenti alla Società Mutua ed al Club.

Concerto in vista. — Il dilettante signor Luigi Befagna darà domenica prossima alle ore 1 1/2 pomeridiane in Via Maggiore nella Sala degli Stati Uniti gentilmente concessa dal signor Bonati un concerto per Violino.

- 1. A solo dei Lombardi del Verdi.
2. Polonaise.
3. Melodia del Faust di Gounod.
4. Sulle rive del Baltico del Faccio.

I viglietti al prezzo di lire una vendosi alla libreria Druker, dall'orivolaio E. Fabbro e, nella giornata di domenica, nella sala degli Stati Uniti.

Il violinista Befagna sarà accompagnato coll'harmonium dal distinto prof. Vittorio Gestembrand.

Le guardie daziarie. — Da qualche tempo ci giungono seri lamenti sui modi, non sempre urbani, che adoperano le guardie daziarie alle porte della città.

Noi comprendiamo benissimo come esse debbano essere rigorose, ma ciò non toglie che il tatto del loro mestiere non faccia loro comprendere con chi hanno a fare, e in nessun caso poi il rigore e l'oculatazza scusano i modi più che gentili.

Così si fanno troppo stabarrare le persone che entrano o si cacciano in tasca alle contadine le mani in un modo che non dinota certo come si vada in cerca di contrabbando.

Raccomandiamo adunque che si voglia cessare da questo andamento che da qualche tempo si lamenta, e si adoperino modi gentili come sono imposti dalle norme più rudimentali di urbanità.

Speriamo non avere più a ritornare sull'argomento, come certo faremo se non si provvederà sul serio a togliere il deplorabilissimo sconcio.

Il «Raccogliatore». — Ecco il sommario delle materie contenute nel-

della Madonna della Dora, il cui Santuario era stato incamerato dall'Erario come beneficio di congregazione, mentre doveva essere della nobile famiglia.

Era solo nel giardino, ed assorto nei tristi pensieri del mio passato, quando uno stormire di fronde mi richiamò, e vidi tra un cespuglio il visetto roseo di Dorina, la figliuola del fattore. Indovinai la burlatta che la fanciulla voleva giocarmi, e fissai gli occhi sul libro che teneva tra mano. Allora con fruscio leggero, come se una capinera saltasse sull'armella, Dorina si appressò, e colle manine affusolate mi recinse il capo cinguettando:

— Chi sono? Chi sono? — Ma...

E l'abbracciai per castigare la pazzerella con un bacio. Ma Dorina si fece d'un tratto grave. Anche i fanciulli hanno i loro momenti solenni, e potrebbero asserire: oggi siamo stati uomini; come nella maturità potranno purtroppo esclamare: siamo ancora fanciulli!

— Mi fa lei un piacere? — mi domandò la fanciulla con vezzo infantile, e guardandomi nel bianco degli occhi.

l'ultimo fascicolo di quest'ottimo periodico agrario bimensile edito a cura del nostro benemerito Comizio Agrario.

Direzione - Ai nostri abbonati. Atti ufficiali - Norme che regolano il concorso bandito col R. Decreto 24 luglio 1887 fra le associazioni vinicole o Cantine sociali.

Direzione - Genno necrologico. L. Luff - Un esperimento cogli Aratri Eckert.

Direzione - Il gelso lino. A. Keller - Dei pascoli e della stabilazione.

A. Keller - Il fieno. Direzione - Lavori di bonifica in provincia.

Spigolature e notizia varie. Listino dei mercati.

Il tempo che farà!?! - Ecco uno dei soliti bollettini dell'ufficio meteorologico del New York Herald:

«Una burrasca che ha il suo centro al capo Race probabilmente procederà verso nord-est alterando la temperatura sulle coste britanne all'ovest, ed al sud nei giorni 18 21 corrente.»

Una al di. — All'esame di chimica: Prof. — Mi dica qualcuna delle proprietà del calorico.

Esam. — Il calorico fra le sue proprietà ha quella di dilatare il volume dei corpi.

Prof. — Ma ne offra qualche esempio.

Esam. — D'estate quando fa caldo le giornate sono più lunghe che di inverno.

Bollettino dello Stato Civile del 17 Ottobre

Nascite: Maschi 2 - Femmine 2.

Matrimoni. — Bortoluzzi Federico fu Lorenzo, fonditore, con Carretta Elisabetta di Francesco, lavandaia - Quaglia Remigio fu Giuseppe fruttivendolo, con Taddio Faina Elisa fu Luigi, casalinga.

CORRIERE COMMERCIALE

BORSA

Padova 20 Ottobre.

Table with 2 columns: Rendita italiana 5 p. 0/0 contanti L., and various bond and stock prices.

Due giorni d'un almanacco

20 Ottobre Giovedì - Muore Scalligero G., padovano, celebre letterato, 1484 1558 - S. Giovanni Canzio.

21 Ottobre Venerdì - Muore Fortis Alb., sommo naturalista, di Padova. 1741 1803 - Sant'Orsola.

— Ma certamente. Che cosa desideri?

— Una bella poesia d'augurio.

— Oh... sono un poeta di poche rime.

— La faccia come viene.

— E l'argomento?

— Che dice?

— A chi deve essere rivolta ed in quale occasione?

— Aoah... alla mia Madonna.

— Hum alla tua Madonna!...

— Non vuole intendere? Per la mia maestra che deve ritornare dalle vacanze proprio nel giorno del suo onomastico.

— Madonna, maestra, onomastico? Scusa Dorina, ma non mi ci raccapezzo.

— Non mi burli dipiù!...

I luccioloni tremolavano nelle pupille della fanciulla. Allora troncai la celia, e recandomela sulle ginocchia:

— Come si chiama la tua maestra?

— Tho! non lo sa ancora?... Ma Carlotta!

— Carlotta?!..

— È un bel nome non è vero? un nome di Santa!

SATURNO DE SCOTTI

MADONNA DELLA DORA

Per molti giorni i ricordi del mio passato assomigliavano ai pallidi ed incerti raggi che mandano le lampade delle chiese, i cui chiarori danno paurosi contorni ai quadri della Via Crucis, appesi lungo la fuga dei pilastri delineati sullo fondo oscuro delle arcate.

Non sentiva più le sofferenze del nuovo martirio, e nel presentimento di soccombere guardava la ruina del mio passato col cuore impietrito. Tratto, tratto, la mia fede giovanile ravvivava qualche pensiero, ed il cuore mi palpitava con battiti rotti, ma risentendo soltanto l'amarrezza di qualche ricordo, il distacco di qualche persona, la disillusione di qualche entusiasmo, ricadeva nel torpore

LO STUDIO DEI TIPI

(Nota giornaliera)

La donna deve la squisitezza di giudicare e la penetrazione della mente in certi casi, cui l'uomo non arriva, all'azione del suo sistema nervoso più sensibile che robusto. Ma nella sua percezione delle sue sensazioni succede spesso che dimentichi le prime per le ultime, da cui il fatto che talvolta non sappia bene mettere a profitto e riguardare le parti col tutto e il giudizio non abbia la bontà voluta in tutta la sua estensione. Ed essendo inoltre più capace di sentire che di ragionare, ella si distingue sempre ove primeggiano grazia e sentimento ma si eleva poco ai portati del genio, precisamente il contrario di quanto avviene per solito negli uomini.

La moda dei mobili

Articolo per chi ha molti denari da spendere

Su questo argomento, che interessa tanto i beati gaudenti, ecco quanto scrive un giornalista alla moda:

Quest'anno ritornerà ad amarsi lo stile Luigi XVI e anche qualche bel modello del primo impero. Poca confusione; poichè s'è troppo abusato degli aggruppamenti di gingilli, dei mucchi di felpe e broccati, degli impicci di paraventi e parafuochi, poltrone minuscole e pouffs, tavolini giapponesi, sgabelli e guanciali; e s'è finito col persuadersi che tutta questa roba ammucchiata non soltanto non lascia campo a muoversi ma nè pure lascia modo di respirare.

Il mobilio indispensabile per un salotto si compone innanzi tutto di un canapè, di quattro o sei poltrone e di quattro sedie: il quale mobilio dovrà essere coperto di vecchi arazzi, se proprio volete avere una cosa di valore.

Che importa il prezzo, poi che la moda non ne passa giammai? Il tappeto sarà turco, nelle tinte cupe: di que' tappeti che, come il buon vino, più invecchiano e più son ricercati. Regola generale: un genere uniforme in tutto l'appartamento.

Non più orologi su' caminetti; ma invece qualche statua di media grandezza, di buon autore e due doppi candelabri artistici o due lampade entro vasi persiani di ceramica antica. I cristalli delle finestre sono più simpatici se colorati.

Non più specchi se non di Venezia, con l'alte cornici pure di specchi, faccettate, e su il piano forte — è indifferente se sia a muro o coda — voi getterete, o signore, un altro arazzo, molto antico pure e scolorato.

Resta la questione dei fiori. Più ce ne sono e meglio è; poi che le grandi piante verdi, quando anche non si possono aver fiori, danno da sole un aspetto di ricchezza e di giocondità all'ambiente; nè una stanza dove una signora riceve sarà mai elegante se le mancano intorno delle piante. Una palma che, in un angolo, sorga misteriosamente di dietro un divano largo e basso e gli spieghi sopra i suoi vantaggi frastagliati fa subito, involontariamente, pensare ai paesi del sole; un ciclame che sur una giardiniera rustica affaccia i ciuffi delle sue campanelle carminee, dà invece la visione d'un prato alpestre; e i sogni, questi cavalli fantastici dello spirito umano, galoppino, galoppino...

Posso io permettermi di parlare del salottino? No, il salottino dove una signora legge qualche novità letteraria, scrive la sua corrispondenza intima, studia Chopin e Shumann, medita una sgridata alla sarta e la concessione d'un *colillon* a un nuovo addetto d'ambasciata, è un loco troppo proprio perchè il gusto altrui — nè pure quello della moda osi penetrarvi.

Il salottino ha da somigliare alla sua padrona; la conchiglia degna della perla; mi spiego?

Quanto alla sala da pranzo, ecco qua: Sui muri, a mo' d'alto rilievi, dei capi di selvaggina imbalsamati: ma con verità perfetta. Questi animali hanno da sembrare vivi, e debbono esser preparati in qualche museo, da un artista del genere.

In luogo di buffets, alquanto fuori d'uso, dei larghi armadi, lungo le pareti, tutti di legno scolpito, ma scuri e vecchi come i seggi di cori certosini.

Questi armadi sono comodissimi per contenere molto vasellame, i cristalli

e l'argenteria. La tavola, meglio che tonda, sarà quadra — medesimo stile. E non già la lampada sospesa al centro del soffitto la illuminerà, ma piuttosto due pesanti candelabri di ferro a parecchi beccucci, smaltati, se riescite a trovarli, di veridame genuino.

Un po' di tutto

Un pittore ben pagato. — Da noi l'arte naviga in cattive acque, ma non è così altrove. A Berlino la galleria nazionale — che non somiglia neppure lontanamente all'indegno nostro sottoscala di Roma — acquistò un quadro del pittore Bocklin, di cui si festeggia in questi giorni il cinquantenario, pagandola 40,000 marche, la bagatella di 50,000 lire. Il quadro è una *madonna* e non è molto grande; come si vede i tedeschi sanno apprezzare i prodotti della loro arte nazionale meglio di noi.

Falsi monetari in Francia. — Un arresto importante è stato fatto a Lione. Sono stati sorpresi in flagrante due falsi monetari, che spendevano delle monete d'argento, imitate con tanta perfezione, da essere irricognoscibili. Il bello si è che la maggior parte delle monete false erano pezzi da cinque franchi italiani, con l'effigie di Vittorio Emanuele, ciò che fa supporre fossero destinate anche all'esportazione in Italia.

Pugnale sull'altare. — Da Orsara, comune in provincia di Avellino, giunge notizia d'un sanguinoso dramma avvenuto in chiesa mentre si celebravano sacre funzioni.

Domenica scorsa il parroco Michele Spuntacelli celebrava la Messa solenne. La chiesa era piena di gente raccolta nella preghiera. Ad un tratto un vecchio esce dalla folla dei fedeli, supera la balaustra dell'altare, giunge alle spalle del prete officiante e, con un lungo pugnale di cui era armato, lo fredda con replicati colpi.

È facile immaginarsi la scena d'orrore che ne seguì. Molti fuggirono inorriditi; alcune donne svennero; altri, coraggiosi, arrestarono l'assassino. Egli era un vecchio settantenne, un tal Bonassio. Il parroco è morto subito. Non sono ancora ben chiare le cause che diedero motivo a questa sanguinosa vendetta.

Ultime Notizie

(Dal giornali)

Il corpo d'Africa

Il *Bollettino Militare* pubblicò le seguenti nomine per l'Africa. Asinari di San Marzano è nominato comandante in capo della spedizione;

i generali Genè, Lanza, Cagni e Baldissera comandanti di brigata; i colonnelli Torretta e Barattieri comandanti più battaglioni;

i tenenti colonnelli Francesconi Seinand e Tronzano comandanti il 2° battaglione bersaglieri il 2° e 12° fanteria;

i maggiori Carri, Ferrero, Guarneri e Girard comandanti i battaglioni 9°, 13°, 10°, 11° fanteria e 3° bersaglieri;

il comandante Armandolini destinato comandante al quartiere generale in Africa;

i capitani Turrito, Sola, Giordani, Aquer, De Capitani e Guamerri destinati aiutanti di campo dei generali Genè, Lanza, Cagni, Baldissera e dei colonnelli Torretta e Barattieri;

il maggiore d'artiglieria Garibaldi fu nominato comandante la brigata treno;

il tenente del 5° artiglieria San Marzano e il medico di marina Nerazzini sono posti a disposizione del comandante in capo.

I comandanti di Corpi ed i capi di servizio si troveranno a Roma il 24; le partenze comincerà il 27.

La stampa in Africa

La *Gazzetta Ufficiale del Regno* pubblica alcune prescrizioni per corrispondenti della stampa in Africa.

Ogni corrispondente deve munirsi di tessera del ministero della guerra, oppure dal comandante d'Africa.

Vi sarà indicato il giornale a cui scrive o telegrafa; non potrà scrivere o telegrafare ad altri giornali. Le licenze potranno rifiutarsi senza adurre i motivi.

Salvo autorizzazione è proibito di valersi di cifrari o di linguaggio convenzionale.

I corrispondenti non possono allon-

tanarsi dalla sede fissata nè seguire le truppe spedite nelle operazioni, senza ottenerne permesso, nè mandare notizie non sicuramente accertate che possano destare allarme, e devono astenersi nei rapporti privati coi militari da discorsi che possano scuotere la morale autorità dei comandanti.

L'ufficiale incaricato di vigilarà l'osservanza delle prescrizioni può esigere di vedere le corrispondenze e i telegrammi e potrà sopprimerli o modificarli.

I corrispondenti sono sottoposti alle prescrizioni del Codice penale militare.

Varie

Il Ministero della guerra ordinò la chiamata sotto le armi degli uomini di prima categoria della classe 1866 rimasti in congedo illimitato. Dovranno essere tutti sotto le armi per i giorni otto, dieci e dodici novembre.

— Giosuè Carducci per invito del Ministro dell'Istruzione pubblica, terrà in gennaio tre conferenze dantesche a Roma.

— La *Tribuna* e il *Diritto* rilevano le nuove contraddizioni in cui è caduto il deputato Roggero Bonghi, e la sua pretesa di interpretare anche il pensiero di Giordano Bruno.

— Il Governo ratificò l'opera della commissione incaricata della verifica del confine tra la frontiera di Udine, il Litorale italiano soggetto all'Austria e la Carinzia.

— E' pronto il progetto dell'onorevole Zanardelli, ministro guardasigilli, col quale si concede il sessagesimo ai magistrati indipendentemente dagli aumenti della categoria.

— I delegati austro ungarici per il trattato di commercio, sono De Mikalovich consigliere del ministero ungherese di commercio ed il barone di Kalchberg consigliere del ministero austriaco di commercio essi partono stasera per Roma.

Il barone di Glanz non verrà all'apertura dei negoziati, che avrà luogo sabato prossimo. Alla conferenza interverrà anche l'onorevole Crispi.

(Nostrì dispaeci)

Roma, 20 ott., ore 8.15 ant.

L'*Esercito* pubblica le condizioni dell'alleanza cogli Habbab; è offensiva e difensiva. Kantibay accetta la protezione dell'Italia per sé e successori di padre in figlio mediante cinquecento talleri mensili. L'Italia potrà porre per sorveglianza e guarentigia un corpo di polizia nella capitale degli Habbab. A questa alleanza si annette grande importanza; si attendono altre adesioni.

— La prima seduta coi delegati commerciali austriaci avrà luogo sabato; la presiederà Crispi.

— Parte dei pellegrini abbandona Roma oggi, dopo che il terzo gruppo è stato ricevuto dal Papa.

— Il principe Amedeo partì per Torino ove assumerà il comando dell'ispettorato di cavalleria ivi per lui traslocato.

— Continua l'incertezza sullo stato di salute del Sultano di Marocco. Le informazioni alla Consulti sono però favorevolissime; tuttavia sarebbero scoppiati tumulti alla frontiera algerina provocati dai francesi.

— La nomina dei comandanti d'Africa non destò alcuna impressione, perchè consona a quanto se ne sapeva in precedenza. L'armamento del corpo è spinto con alacrità e compiuto per sabato.

— Il Comitato monetario tenne una seduta sotto la presidenza di Luzzatti.

— La famiglia reale tornerà a Roma il 14 dopo celebrata a Monza la nascita del principe di Napoli.

— Crispi insiste presso il Sindaco Torlonia che si risolve presto la questione del monumento a Giordano Bruno; ciò anche perchè in caso ne originassero agitazioni potrebbe trovarsi nella necessità di sciogliere il Consiglio Comunale.

— Si ricerca dal ministero della guerra presso tutti i corpi soldati panattieri e beccai per formare una grossa compagnia di sussistenza da spedirsi in Africa per creare magazzini per base di operazione per le ulteriori spedizioni.

— Si studia la riforma del con-

tenzioso diplomatico per darvi una azione più efficace e più attiva.

— Costituito l'ufficio di presidenza del Consiglio dei ministri i singoli ministri dovranno far capo allo stesso per le comunicazioni riflettenti l'azione generale del Governo, nonchè formulare tutte le domande da rivolgere al capo del gabinetto; sarà istituito un apposito archivio della Presidenza del Consiglio.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Parigi, 19. — Grevy firmò il decreto che mette d'ufficio in riposo Caffare.

Berlino, 19. — Il Giuri dell'Esposizione Artistica conferì la grande medaglia d'oro alla scultrice Hildebrand di Firenze.

Esposizione di Parigi

Parigi, 19. — Il ministro Dautresme parlando a un banchetto dei Comitati dell'Esposizione del 1889, dato nella sala degli Stati nel palazzo del Louvre, constatò che le adesioni francesi raggiungono una cifra importante. Soggiunse che le disposizioni dei paesi esteri sono favorevoli, che le difficoltà si appianano.

I delegati italiani, visitando il cantiere, furono interamente soddisfatti. Un movimento analogo si opera in Inghilterra e nel Belgio.

La questione irlandese

Londra, 19. — In una importante riunione liberale a Nottingham, Gladstone pronunziò un discorso, biasimando la politica del Governo verso l'Irlanda; disse che prolungandosi, renderà le difficoltà quasi insuperabili.

Londra, 19. — Goschen, parlando ieri a Strafard, dichiarò che il governo era deciso di continuare la politica intrapresa riguardo l'Irlanda. Prenderà, se è necessario, delle misure anche più energiche.

Germania e Vaticano

Berlino, 19. — La *Norddeutsche* annunzia che ieri monsignor Kopp ha giurato al ministero dei culti come principe e vescovo di Breslavia, ricevendo il relativo decreto dal Ministro dei culti. — Kopp espresse sentimenti di venerazione, di fedeltà e di devozione all'imperatore e alla famiglia imperiale.

Il Ministro lo assicurò della cooperazione della Stato nell'amministrazione della diocesi dicendosi convinto che il vescovo cercherà di mantenere la concordia e la pace confessionale.

L'atto fece una grande impressione su tutti i presenti, considerandolo un nuovo vincolo dello Stato colla Chiesa cattolica.

Da parecchi anni non si è compiuto un atto simile.

Nel Marocco

Madrid, 19. — Si ha da Tangeri: La gravità dello stato del Sultano è perfettamente constatata.

A Beni Hassen cominciarono l'insurrezione.

Una grande inquietudine regna a Tangeri.

Tangeri, 19. — Secondo notizie da Mequinez del 14 corrente, degne di fede, il sultano del Marocco assistette alle funzioni pubbliche la mattina dello stesso giorno.

Tangeri, 19. — Il Sultano è entrato in convalescenza.

Gli operai di Londra

Londra, 19. — Dai gruppi di operai disoccupati, si sono formati nelle vicinanze di Trafalgar Square. La polizia riesciva a stento a mantenere la circolazione. L'attitudine della folla ispirava inquietudini.

— Essendovi numerosi socialisti ed anarchici fra i manifestanti, la polizia proibì il meeting di Trafalgar Square.

La folla si recò a Hyde Park ove parlarono degli oratori montati sopra un vagoncino su cui fu inalberata una bandiera rossa.

Vi furono dei conflitti isolati fra la polizia e la folla che ingrossava ad ogni istante.

Delle persone che traversavano il parco vennero ferite a sassate.

Dopo i discorsi dei socialisti la folla lasciò Hyde Park dirigendosi a Berkeley Square ove la polizia la caricò.

I dimostranti raggiunsero la sponda del Tamigi intenzionati di marciare sopra la City.

La polizia sbarrò le strade. La folla sembrò allora volersi disperdere.

F. ZON, Direttore responsabile.

Leggere in 4.ª Pagina
PROSSIMA APERTURA
DI MAGAZZENO

L'ESTRAZIONE

DELL'ULTIMA
LOTTERIA DI BENEFICENZA

Autorizzata dal Governo Italiano
Esente dalla tassa stabilita colla Legge
2 Aprile 1886, N. 3754, Serie 3ª

L'Unica che presenti
tante probabilità di grandi
vincite

Verrà immancabilmente fissata nel p. v.
NOVEMBRE

Si avvertono pertanto coloro
che intendono acquistare biglietti a gruppi di 5, 10, 50 e 100 numeri per concorrere rispettivamente alle vincite principali di

**Lire 200000, 250000,
297500 e 304500**

oltre a moltissime altre di minor importanza, a voler sollecitare le domande perchè pochi ne rimangono disponibili.

**I Biglietti costano
UNA LIRA caduno**

e concorrono per intero a
tutti i premi.

La Vendita è aperta

In **Genova** presso la Banca F.lli Casareto di F.sco.

In **Milano** presso la Banca Subalpina e di Milano.

In **Torino** presso la Banca Subalpina e di Milano.

In **Padova** presso Carlo Vason e Giovanni Greshan, cambio valuta.

Nelle altre Città presso i principali Banchieri, Cambiovalute, Banche Popolari e Casse di Risparmio.

La spedizione dei biglietti si fa raccomandata e franca di porto per le richieste di un centinaio e più; alle richieste inferiori aggiungere cent. 50 per le spese postali.

AVVISO

Si previene il pubblico che venne aperto in Padova un nuovo Banco Lotto N. 72 al Ponte S. Sofia.

C. P. PAVAN

CHIRURGO - DENTISTA

PIAZZA FORZATÈ N. 1442
TEATRO VERDI

Premiato con medaglia d'oro per oggetti di Chirurgia dentistica, per denti e dentiere in oro ed altra composizione.

IL SARTE BALDI GIUSEPPE

avendo chiuso il negozio in Via del Sale avverte la sua numerosa clientela di tener laboratorio in sua casa, Via Fabbri N.º 355.

A. Fontana Chirurgo DENTISTA

Allievo del Prof. di Dentistica all'Università di Vienna D.r Scheff. Già per 13 anni primo Assistente ai dentisti Accademici D.r cav. Szézy, Virasý e Róhn in Vienna.

Specialista per otturature di Denti. Applica **Denti** e **Dentiere** secondo la nuova invenzione **senza dolori**.

Agli Eremetiani

Via Arena N. 3218 vicino la Dogana.

Una Farmacia

d'affittarsi in Padova in posizione centrale, rinomata per antichità e clientela.

Per le trattative rivolgersi direttamente al Bacchiglione.

LE INSERZIONI

per l'Estero si ricevono esclusivamente presso A. MANZONI e C., Rue Choron, 16 Parigi — e in Milano presso A. MANZONI e C., Via della Sala, 14 — Roma, Via di Pietra, 90-91 — Napoli, Palazzo Municipio.

PROSSIMA APERTURA DI MAGAZZENO

LA DITTA

FRATELLI SCHOSTAL

vantaggiosamente conosciuta in tutta Italia per la bontà dei suoi articoli di

BIANCHERIA, MAGLIERIA e specialmente CORREDI DA SPOSA

CON MAGAZZINI

ALLA CITTÀ DI VIENNA

STABILITI DA MOLTI ANNI IN

MILANO

Corso V. E. angolo Pasquirolo

ROMA

Corso 158-159

FIRENZE

Via Cerretani 3

BOLOGNA

Via Bizzoli 13

ha l'onore di avvertire la distinta sua clientela che fra breve aprirà una succursale in

Via S. Apollonia Num. 433-434 - **PADOVA** - nei Magazzini già **FRESCURA**

mantenendo il sistema dei prezzi **MODICI e FISSI**

CARTA RIGOLLOT

Senape in fogli per Senapismi

ADOTTATA IN TUTTI GLI OSPITALI ED IN VENDITA NELL'UNIVERSO INTERO

Indispensabile nelle Famiglie ed ai Viaggiatori.

Non ammettere come genuina

CARTA RIGOLLOT

che i soli fogli che trasversalmente hanno inscrito questa Segnatura in rosso.

Si vende in tutte le Farmacie.

DEPOSITO GENERALE
24, Avenue Victoria
PARIGI

PILLOLE di BLANCARD

ALII' IODURO DI FERRO INALTERABILE
NEW-YORK Approvato dall'Accademia di Medicina di Parigi.
PARIS Adottate dal Formulario ufficiale francese.
Autorizzate dal Consiglio medico di Pietroburgo.

Partecipando delle proprietà dell'Iodio e del Ferro, queste Pillole convengono specialmente nelle malattie così molteplici che sono la conseguenza del germe scrofaloso (tumori, ingorghi, umori freddi, ecc.), malattie contro le quali i semplici ferruginosi sono inefficaci; nella **Clorosi** (colori pallidi), **Leucorrea** (flussi bianchi), **Amenorrea** (mestruazione nulla o difficile), **Tisi**, **Sifilide costituzionale**, ecc. Inoltre esse offrono al medico un agente terapeutico del più energico per istimolare l'organismo e modificare le costituzioni linfatiche, deboli o affievolite.

N. B. — L'Ioduro di ferro impuro o alterato è un medicamento infedele, irritante. Come prova di purezza e autenticità delle vere Pillole di Blancard, esigete il nostro sigillo d'argento reattivo, la nostra firma qui allato e il bollo dell'Union des Fabricants.

Farmacista a Parigi, rue Bonaparte, 40

DIFFIDARE DELLE CONTRAFFAZIONI

Numerosi Attestati delle primarie Autorità Mediche. Medaglie di diverse Esposizioni.

PREPARATI D'ANATERINA

del Dott. J. G. POPP, I. R. Dentista di Corte in Vienna

Patentati dall'Austria, dall'Inghilterra e dall'America e raccomandati da tutto le celebrità mediche

ACQUA ANATERINA PER LA BOCCA calma il dolor di denti, guarisce le gengive malate, mantiene e pulisce i denti, toglie l'alto cattivo, aiuta la dentizione nei bimbi, è indispensabile nell'uso delle acque minerali. Prezzo L. 1, 35 - 2, 50 - 3, 50

POLVERE DENTIFRICIA usata coll'Acqua Anaterina, mantiene i denti sani e li rende straordinariamente bianchi. Prezzo L. 1, 30

PASTA ANATERINA, DENTIFRICIA fresca la bocca. Prezzo L. 3

PASTA DENTIFRICIA AROMATICA qualità sopralina, rende i denti splendidamente bianchi. Prezzo C. 85

PIOMBATURA PEI DENTI Mezzo sicuro per piombare da soli i denti cavi. Prezzo L. 2,50

IL SAPONE D'ERBE MEDICO-AROMATICO è realmente il rimedio sovrano per tutte le malattie della pelle; rende alla stessa una flessibilità ed una bianchezza meravigliosa. Prezzo Cent. 80 al pezzo.

DEPOSITO GENERALE PER L'ITALIA: presso A. MANZONI e C. Milano, Via della Sala, 14. — Roma, via di Pietra, 91 Napoli, Palazzo Municipale.

In PADOVA presso Pianeri Mauro, L. Cornelio e Merati.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

ACQUA TUTTO CEDRO TASSONI

della Premiata Farmacia Tassoni



SALO



(LAGO DI GARDA)

Fabbrica premiata con prima medaglia alle Esposizioni di Padova 1871 — Parigi 1878 — Milano 1881

Quest'acqua medicinale, preparata fin dallo scorso secolo nella Farmacia Tassoni con cedri scelti della nostra Riviera, è una delle più deliziose bibite; è stomacica, digestiva, combatte le mobilità nervose e le convulsioni, anima la circolazione, è utile nella epilessia, risveglia dai deliqui, impedisce il mal di mare.

La prova della preziosa utilità dell'Acqua Cedro Tassoni, è data dalle numerose contraffazioni che circolano in commercio, le quali non solo non posseggono alcuna delle qualità decritte, ma sono indubbiamente nocive. Per evitare inganni è necessario esigere la nitidezza e precisione dello stampato che avvolge i flaconi; respingere come falsificati quelli in cui sta scritto uso e quelli che sulla capsula di stagno non portano impresso Tassoni Salò, con quattro medaglie.

Deposito in Milano, Roma e Napoli presso A. MANZONI e C. — in Padova presso Bernardi e Durer Bacchetti, Zanetti di Gottardi, Cornelio Luigi, Piazza Riccardo, Miazzo Graziano, F.lli Pezziol.

FERRO PAGILARI

del Chimico Farmacista Prof. G. PAGILARI inventore dell'ACQUA PAGILARI

Premiato con 11 Medaglie

Guarisce l'Anemia, la Clorosi e le malattie dello stomaco; fortifica, rigenera e depura la massa del sangue.

Giudizio che ne ha dato la Clinica Medica di Firenze.

Il Ferro Pagilari è un medicamento tonico e ricostituente per eccellenza. — Tutte le forme delle oligemie curabili (anemia) guariscono prontamente sotto l'uso di esso. — Il Ferro Pagilari riesce tollerato anche quando non lo furono altri preparati e non produce mai stitichezza. — I disturbi gastrici e intestinali non formano controindicazione al medesimo, avvantaggiandosene anzi rapidamente mercè l'acido cloridrico che fa parte del preparato.

Gratis si spedisce a chiunque ne faccia domanda, anche con semplice biglietto da visita, la Relazione della Clinica stessa che riferisce di tutti i casi nei quali venne sperimentato e riporta inoltre i diversi altri giudizi della scienza.

Bottiglia grande (che basta per una cura completa) L. 3, Bottiglia piccola L. 1.

Vendesi nelle principali Farmacie. Guardarsi dalle contraffazioni e rifiutare qualunque imitazione, esigendo sempre Ferro Pagilari.

Deposito generale Pagilari e C. FIRENZE — Piazza S. Firenze.